



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1182 del 26/11/2025

OGGETTO: Analisi annuale dell'assetto complessivo delle società partecipate ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016 e successive modificazioni (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica).

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Gianluigi Ferri

DIRETTORE UOC Affari Generali: Gianluigi Ferri (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO: Giacomo Corsini (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Gabriele Morotti (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI: Laura Guerrini (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: NO

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 0

OGGETTO: Analisi annuale dell'assetto complessivo delle società partecipate ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175/2016 e successive modificazioni (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica).

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore del Dipartimento dei Servizi Generali, UOC Affari Generali, Dott. Gianluigi Ferri (proposta sottoscritta digitalmente), di cui è qui di seguito trascritto integralmente il testo:

VISTO il decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 84 del 28 Dicembre 2015 recante *“Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 75 del 24 aprile 2025 avente per oggetto: *“Modifica del contratto di prestazione d'opera per lo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest”*, con cui la durata dell'incarico del sottoscritto direttore generale è stata estesa per un'ulteriore biennio.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 488 del 6 maggio 2025 *“Recepimento del decreto presidenziale n. 75 del 24 aprile 2025 concernente la rideterminazione della durata del contratto di prestazione d'opera intellettuale del direttore generale”*.

RICHIAMATE, altresì, le seguenti deliberazioni del direttore generale sull'assetto organizzativo aziendale:

- n. 1183 del 10 novembre 2016 concernente l'approvazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione aziendale, così come integrato dalle successive delibere di modifica;
- n. 442 del 24 aprile 2025 che ha rivisto il funzionigramma delle strutture tecnico amministrative, professionali e di staff del Centro direzionale aziendale per la gestione amministrativa e per l'adozione degli atti e dei provvedimenti.
- n. 965 del 22 settembre 2025 con cui è stato adottato l'ultimo aggiornamento complessivo del regolamento generale di organizzazione aziendale;

PREMESSO, per quanto riguarda l'oggetto specifico del presente provvedimento, che con deliberazione del direttore generale n. 941 del 26 settembre 2017 era stata effettuata la *revisione straordinaria delle partecipazioni aziendali* ai sensi dell'art. 24 della legge di riforma sulle società a partecipazione pubblica di cui al D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP), come integrato dal D.lgs. n. 100/2017;

DATO ATTO che la medesima revisione straordinaria, riferita alle partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della riforma di cui al TUSP (23 settembre 2016), era stata predisposta compilando l'apposito questionario o modello standard di ricognizione messo a disposizione dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017;

RICORDATO che la revisione straordinaria era stata comunicata attraverso l'applicativo *“Partecipazioni”* del Portale Tesoro, nonché inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 5, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 e resa disponibile alla struttura del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica ex art. 15 del D.Lgs. 175/2016;

CONSIDERATO che l'art. 20 “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*” del *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica* - TUSP (Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, così come integrato dal successivo D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100), ha previsto altresì che:

- l'amministrazione deve effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni predisponendo, ove ricorrano le condizioni prescritte dal comma 2 dello stesso articolo 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione;
- il piano di razionalizzazione deve essere adottato, a seguito dell'analisi di cui sopra, nel caso in cui l'amministrazione rilevi taluni indici specificatamente indicati al comma 2 dello stesso articolo 20, ossia:
 - partecipazione in società che non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del Testo Unico di legge (finalità perseguibili);
 - società priva di dipendenti o che abbia un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - società che svolge attività analoghe o simile a quelle di altre società partecipate od enti strumentali dell'Azienda USL;
 - società che abbia conseguito, nel triennio precedente un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
 - società che, se non costituita per la gestione di un servizio di interesse generale, abbia prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - partecipazione in società da dismettere per necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - partecipazione in società da dismettere per necessità di aggregazione in altra società avente ad oggetto le attività consentite di cui all'art. 4 del Testo Unico;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni aziendali inerenti l'argomento in oggetto:

- n. 1046 del 10 dicembre 2018, concernente l'analisi annuale ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 a valere sull'assetto delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2017;
- n. 1046 del 5 dicembre 2019 concernente l'analisi annuale ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 a valere sull'assetto delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2018;
- n. 1042 del 11 dicembre 2020 concernente l'analisi annuale ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 a valere sull'assetto delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2019;
- n. 1123 del 22 dicembre 2021 concernente l'analisi annuale ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 a valere sull'assetto delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2020;
- n. 1202 del 23 dicembre 2022 concernente l'analisi annuale ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 a valere sull'assetto delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2021;
- n. 1034 del 22 novembre 2023 concernente l'analisi annuale ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 a valere sull'assetto delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2022;
- n. 1158 del 4 dicembre 2024 concernente l'analisi annuale ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 a valere sull'assetto delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2023;

RISCONTRATO che deve essere adesso effettuata - entro il 31 dicembre 2025 - l'analisi annuale a valere sull'assetto delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2024;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere in merito e di effettuare l'analisi annuale prescritta dalla legge (art. 20 D.Lgs. 175/2016) a valere sull'assetto delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2024;

RICAPITOLATA come segue l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Azienda USL deteneva partecipazioni alla data del **31 dicembre 2024**:

Società Partecipata	Quota %	Valore nominale
Consorzio METIS – Pisa	8,33%	9.038,00
Società Consortile Energia Toscana CET Scarl – Firenze	7,74%	7.061,00
Auxilium Vitae SpA – Volterra (PI)	54,32%	1.850.335,14

APPURATO, pertanto, che l'analisi complessiva di quest'anno (riferita al 31 dicembre 2024) deve limitarsi alle partecipazioni detenute nei suddetti tre organismi;

RICHIAMATO, comunque, anche il Verbale dell'Assemblea del Consorzio Metis del 27/10/2017 Prot. n. 804_2017, in cui era stato recepito il parere legale sulla forma giuridica del Consorzio e l'inquadramento del Consorzio stesso ai sensi del D.Lgs. 175/2016 prendendo atto che il Consorzio Metis sarebbe al di fuori del campo di operatività della legge sulle partecipazioni pubbliche in quanto svolge attività in forma esclusivamente contrattuale e non in forma societaria;

PRECISATO, altresì, che il ruolo del Consorzio Metis è stato rafforzato con la legge regionale n. 57/2024: "*disciplina dell'innovazione digitale nel territorio regionale e tutela dei diritti di cittadinanza digitale*";

DATO ATTO che la citata legge regionale toscana n. 57/2024 ha previsto che il Consorzio Metis svolga servizi strumentali agli enti consorziati afferenti al settore sanitario ed alla salute, sancendo che il capitale sia totalmente ed esclusivamente pubblico;

RICAPITOLATA come segue la prescritta analisi effettuata ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni:

Consorzio METIS – Pisa

Società consortile che eroga servizi in *house* ai propri soci che sono esclusivamente Aziende dei Servizi Sanitari Regionali. Essa si configura come soggetto strumentale delle Aziende USL, delle Aziende Ospedaliere, di EstaR, di Ispro e di Regione Toscana, per la gestione tecnico amministrativa delle stesse Aziende Sanitarie e per la *governance* regionale per la transizione digitale. A titolo esemplificativo il Consorzio opera:

- nella *cibersecurity*, nella gestione dei processi di adozione del *cloud* sulle infrastrutture regionali, nella revisione dell'architettura dei sistemi informativi e nel supporto per ottimizzare l'adesione degli Enti alle infrastrutture digitali regionali;
- nella gestione di servizi tecnici, ingegneristici e patrimoniali inclusa la gestione dei patrimoni aziendali (immobili, terreni, impianti, beni mobili, beni elettromedicali, materiale informatico) con servizi inerenti la progettazione per ristrutturazioni e/o nuove edificazioni, la gestione delle procedure di cantiere e la sicurezza;
- nello sviluppo di software per la gestione di servizi aziendali e in qualità di supporto alle esigenze che si manifestino nell'ambito della gestione delle reti e delle tecnologie informatiche a livello aziendale;
- nella formazione del personale direttamente dipendente o nella formazione di personale dipendente dalle Aziende Sanitarie prevalentemente nei settori sopra richiamati e comunque a seguito di richieste dei soci;
- nella conduzione di servizi giuridici ed amministrativi, nonché di supporto al RUP, di attività BIM ed attività di gestione documentale;
- nella partecipazione a progetti di ricerca in concorso con la Regione Toscana, le Università; la Comunità scientifica, nonché enti ed associazioni senza fini di lucro operanti nell'ambito della Cooperazione Sanitaria Internazionale.

Trattasi quindi di Società in house (art. 16 Testo Unico) preposta alla autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Azienda USL od amministrazione pubblica partecipante (art. 4, comma 2, lettera d); il medesimo Consorzio non palesa alcuna delle situazioni di criticità di cui all'art. 20, comma 2:

Numero medio dipendenti (anno 2024)	90
Numero Amministratori (anno 2024)	1

Fatturato anno 2024	8.311.409
Fatturato anno 2023	7.713.154
Fatturato anno 2022	7.058.157
Media ultimo triennio	7.694.240

Risultato di esercizio 2024	43.933
Risultato di esercizio 2023	107.737
Risultato di esercizio 2022	148.847
Risultato di esercizio 2021	238.414
Risultato di esercizio 2020	268.042

Società Consortile Energia Toscana CET scarl – Firenze

Ente avvalso di Regione Toscana quale soggetto aggregatore per lo svolgimento delle procedure di gara relative alla fornitura di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 42-bis, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e delibera di Giunta Regionale n. 718 del 14 luglio 2015); società che svolge servizi di committenza nel campo dell'energia a supporto dell'amministrazione aggiudicatrice (art. 4, comma 2, lettera e); la medesima Società CET non palesa situazioni di criticità di cui all'art. 20, comma 2, rispettando anche il limite minimo di fatturato medio di cui alla lettera d, pur in presenza della peculiare attività svolta per le aziende sanitarie regionali ai sensi dell'art. 42-bis, comma 2, della Legge Regionale n. 38/2007, secondo le modalità definite con la delibera di Giunta Regionale n. 718 del 14 luglio 2015:

Numero medio dipendenti (anno 2024)	13
Numero Amministratori (anno 2024)	3

Fatturato anno 2024	2.247.781
Fatturato anno 2023	2.343.886
Fatturato anno 2022	2.481.327
Media ultimo triennio	2.357.664

Risultato di esercizio 2024	18.399
Risultato di esercizio 2023	43.461
Risultato di esercizio 2022	51.450
Risultato di esercizio 2021	71.139
Risultato di esercizio 2020	74.218

Auxilium Vitae SpA – Volterra (PI)

E' una società controllata che svolge funzioni di Centro Clinico di Riabilitazione Multispecialistica e che eroga prestazioni per conto SSN, costituita con la partecipazione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest (ex Azienda USL 5 di Pisa), dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, dei Comuni di Volterra, Pomarance, Montecatini Val di Cecina e Castelnuovo Val di Cecina, dell'Unione Montana dell'Alta Val di Cecina, della Fondazione della Cassa di Risparmio di Volterra e dell'IRCCS Maugeri (Istituti Clinici Scientifici Maugeri – Società benefit) ai sensi dell'art. 9-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 (sperimentazioni gestionali), giusta deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 994 del 7 settembre 1998.

Trattasi di società che produce servizi di interesse economico generale (art. 4, comma 2, lettera a), che non evidenzia situazioni di criticità di cui all'art. 20, comma 2, fermo restando che – in ogni caso - le disposizioni di cui all'art. 4, 17, 19 e 25 del Testo Unico non si applicano alle società a partecipazione pubblica derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'art. 9-bis (sperimentazioni gestionali) del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (art. 26, comma 6, D.Lgs. 175/2016):

Numero medio dipendenti (anno 2024)	169
Numero Amministratori (anno 2024)	1

Fatturato anno 2024	10.842.258
Fatturato anno 2023	10.475.304
Fatturato anno 2022	10.340.419
Media ultimo triennio	10.552.660

Risultato di esercizio 2024	39.993
Risultato di esercizio 2023	5.461
Risultato di esercizio 2022	15.179
Risultato di esercizio 2021	35.345
Risultato di esercizio 2020	56.949

RITENUTO che possano essere mantenute, senza necessità di riassetto, cessione, fusione o soppressione, le partecipazioni possedute nel Consorzio interaziendale METIS di Pisa, nella Società Consortile Energia Toscana CET Srl di Firenze e nella Società AUXILIUM VITAE SpA di Volterra, stante le finalità strategiche sopra indicate ed assicurate dal possesso delle quote sociali in parola;

PRECISATO inoltre che la rilevazione “*Patrimonio PA*” - Censimento Annuale delle partecipazioni e dei rappresentati – da effettuare sul portale del dipartimento del Tesoro, prescrive di dover includere, oltre alle partecipazioni in società (così come definite dall'art. 2, comma 1, lettera l, del TUSP, ossia gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile), i soggetti con forma giuridica non societaria (tipo fondazioni e associazioni), mentre non sono invece da considerare organismi partecipati dagli enti esponenziali di Enti territoriali, né Unioni di Comuni, tipo le Società della Salute, che sono pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che ciò comporterà di dover inserire nella rilevazione sul portale del MEF – Dipartimento del Tesoro - anche la Fondazione Mario Tobino (in cui l'amministrazione si era limitata a conferire in comodato la porzione di fabbricato del complesso storico dell'ex Ospedale Psichiatrico di Maggiano) e la Fondazione dell'Istituto Toscano Tumori ISPRO;

CONSIDERATO che la “**Fondazione Mario Tobino**” di Lucca (organismo iscritto al R.U.N.T.S. – Registro Unico degli Enti del Terzo Settore – sezione “Altri Enti del Terzo Settore”) era stata costituita, su iniziativa della Amministrazione Provinciale di Lucca, con atto pubblico in data 1° Marzo 2006, quale fondazione di partecipazione senza scopo di lucro, con sede in Lucca, località Maggiano, in Via di Fregionaia, nei locali del complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico, al fine di promuovere la conoscenza della figura e dell'opera dello scrittore e medico psichiatra Mario Tobino, tra i maggiori autori italiani del '900, che per lunghi anni operò presso il medesimo complesso ospedaliero;

RICORDATO che l'Azienda USL (allora Azienda USL n. 2 di Lucca) aveva conferito alla Fondazione Mario Tobino il comodato dell'immobile nell'ex Ospedale Psichiatrico, attrezzature di laboratorio e materiale librario e versato una partecipazione al Fondo di Dotazione della stessa Fondazione pari a Euro 20.000 (riscontrabile tra i conti d'ordine) e che i soci della Fondazione sono attualmente cinque, vale a dire: Provincia di Lucca, Comune di Viareggio, Azienda USL, Eredi di Mario Tobino e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;

DATO ATTO che gli importi richiesti relativi al fatturato dei vari anni della Fondazione Mario Tobino (Euro 352.502 entrate da Bilancio 2024) non rappresentano ricavi derivanti da attività commerciali (es. vendita prodotti con emissione fatture) essendo la Fondazione senza scopo di lucro, ma tali importi si riferiscono solo ai contributi ricevuti per le attività istituzionali della Fondazione stessa nonché per alcuni progetti specifici realizzati nel rispetto di quanto previsto dallo statuto vigente;

RISCONTRATO che il comodato dell'immobile nell'ex Ospedale Psichiatrico per la Fondazione Mario Tobino di Lucca, che svolge mere attività culturali, può essere valorizzato in misura pari al 20% del Fondo di Dotazione della stessa Fondazione in quanto i soci sono cinque (Provincia di Lucca, Comune di Viareggio, Azienda USL, Eredi di Mario Tobino e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca);

RILEVATO, ancora che, in merito alla “**Fondazione dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica**”, ente con sede a Firenze costituito in data 15 luglio 2009, ad esso partecipano obbligatoriamente tutte le aziende sanitarie regionali per svolgere ricerca di base sul cancro, ricerca clinica e ricerca traslazionale in campo oncologico, prevenzione primaria e secondaria, sostegno alle attività organizzative dell'Istituto Toscano Tumori per il coordinamento dei percorsi assistenziali e di eventi formativi; in ogni caso i rapporti economici tra la Fondazione ISPRO, anch'essa iscritta al R.U.N.T.S., e le Aziende sanitarie sono regolati in sede regionale con appositi contributi;

RICORDATO che in fase di costituzione della Fondazione ogni azienda sanitaria aveva versato, all'epoca (2009), Euro 10 mila per Fondo di dotazione iniziale e che l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, avendo fuso per unione le pre esistenti cinque aziende usl dell'area vasta nord ovest, detiene una quota teorica pari al valore di 50 mila euro che, rapportata all'originario Fondo di Dotazione (anno 2009) di 170 mila euro, comporta una partecipazione pari al 29,41% del totale che è sinora rimasta tale essendo immutato il numero di aziende sanitarie partecipanti, anche se nel 2023 il Fondo di dotazione era stato ridotto per copertura perdite;

RITENUTO che le suddette due fondazioni, non avendo natura societaria e/o consortile, perciò non rientrando nelle “società” così come definite dall'art. 2, comma 1, lettera l) del TUSP, ossia fra gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, non debbano rientrare nell'analisi annuale dell'assetto complessivo delle società partecipate e non necessitino di misure di razionalizzazione, fusione, soppressione, messa in liquidazione o cessione;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi di spesa a carico del bilancio dell'Azienda USL;

INDIVIDUATO il dirigente proponente quale Responsabile del Procedimento, ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

FATTO PRESENTE che presso la UOC Affari Generali del Dipartimento dei Servizi Generali è conservato agli atti d'ufficio a cura del Responsabile del procedimento il fascicolo del procedimento stesso relativo al presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali, per la parte di rispettiva competenza;

D E L I B E R A

Per quanto espresso in narrativa:

1. di approvare l'analisi annuale sull'assetto complessivo delle società partecipate dall'Azienda USL alla data del 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 20 (*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*) del D.Lgs. 175/2016 (*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*) e successive modificazioni;
2. di prevedere che potranno essere mantenute, senza necessità di altri interventi di razionalizzazione, le partecipazioni possedute nel Consorzio interaziendale Metis di Pisa, nella Società Consortile Energia Toscana CET Srl di Firenze, nella Società Auxilium Vitae SpA di Volterra, nonché nella Fondazione ISPRO di Firenze e nella Fondazione Mario Tobino di Lucca, tenuto conto che queste ultime due fondazioni non sono "società" come definite dall'art. 2, comma 1, lettera l) del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
3. di stabilire che tutto quanto sopra dovrà essere comunicato alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro), attraverso l'applicativo "*Partecipazioni*" del Portale Tesoro, programma attualmente utilizzato dal Ministero per la rilevazione annuale delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti negli organi di governo;
4. di disporre che le suddette informazioni siano inviate alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 5, comma 4, del Testo Unico, nonché rese disponibili alla struttura del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del D.Lgs. 175/2016;
5. di dichiarare che l'adozione della presente delibera non comporta oneri aggiuntivi diretti a carico del Bilancio aziendale;
6. di dare incarico alla UOC Affari Generali di pubblicare copia del presente atto all'Albo *on line* dell'Azienda USL;
7. di trasmetterne copia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge regionale n. 40/2005 e ss.mm.ii., al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE
(D.ssa Maria Letizia Casani)

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 26/11/2025 al giorno 11/12/2025.

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia